UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PON Ricerca e Competitività 2007-2013

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero dello Sviluppo Economico

QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

PER LE REGIONI DELLA CONVERGENZA

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

RICERCA E COMPETITIVITA'

(CCI: 2007IT161PO006)

Punto 3 all'Ordine del Giorno

AGGIORNAMENTO DEL REPORTING DI MONITORAGGIO AL 30/04/2013, ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA E INFORMATIVE SULLE AZIONI DI RECENTE AVVIO

(Comitato di Sorveglianza 21 giugno 2013)

INDICE

1. STATO DI ATTUAZIONE DEL PON 3

2. AGGIORNAMENTO REPORTING DI MONITORAGGIO AL 30/04/2013 7

3. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA AL 30.04.2013 8

4. INFORMATIVE SULLE AZIONI DI RECENTE AVVIO 10

4.1 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI E DI PROGETTI PER SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION 10

A. SMART CITIES AND COMMUNITIES 10

B. *SOCIAL INNOVATION* 15

4.2 AZIONI INTEGRATE PER LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - D.M. NUOVE IMPRESE INNOVATIVE 20

ALLEGATO 1 – REPORTISTICA STANDARD PER I COMITATI DI SORVEGLIANZA 22

1. STATO DI ATTUAZIONE DEL PON

Tabella 1 - Stato di attuazione finanziario al 30/04/2013 (importi in euro) (Totale parco progetti)

Assi Prioritari	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
	(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali	2.556.696.821	710	2.380.690.579	1.061.339.470	93,1%	41,5%	44,6%
ASSE II - Sostegno all'innovazione	1.702.848.411	1997	1.421.223.297	806.541.410	83,5%	47,4%	56,7%
ASSE III - Assistenza tecnica e attività di accompagnamento	164.848.410	29	150.553.859	49.882.408	91,3%	30,3%	33,1%
TOTALE PON	**4.424.393.642**	**2.736**	**3.952.467.735**	**1.917.763.288**	**89,3%**	**43,3%**	**48,5%**

Tabella 2 - Importi impegnati ed erogati al 30/04/2013 (Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali)

Asse I	Obiettivi operativi	Linea Intervento/Azione	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
			(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
Asse 1 -Sostegno ai mutamenti strutturali	Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori	Aree scientifico–tecnologiche di valenza strategica per lo sviluppo dell'industria e dei servizi	€ 2.556.696.821	339	€ 1.014.418.743	€ 439.622.577	39,7%	17,2%	43,3%
	Aree tecnologico-produttive per la competitivita del sistema	Progetti di innovazione Industriale e interventi collegati		74	€ 73.296.651	€ 2.700.670	2,9%	0,1%	3,7%
		Progetti di Innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza		35	€ 82.989.008	€ 63.251.474	3,2%	2,5%	76,2%
	Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza	Distretti di alta tecnologia e relative reti		95	€ 327.160.919	€ 17.226.052	12,8%	0,7%	5,3%
		Laboratori pubblico–privati e relative reti		75	€ 241.375.258,11	€ 25.378.697	9,4%	1,0%	10,5%
	Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche	Rafforzamento strutturale		92	€ 641.450.000	€ 513.160.000	25,1%	20,1%	80,0%
Totale ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali			**€ 2.556.696.821**	**710**	**€ 2.380.690.579**	**€ 1.061.339.470**	**93,1%**	**41,5%**	**44,6%**

Tabella 3 - Importi impegnati ed erogati al 30/04/2013 (Asse II - Sostegno all'innovazione)

Asse II	Obiettivi operativi	Linea Intervento/Azione	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
			(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
Asse 2 - Sostegno all'innovazione	Rafforzamento del sistema produttivo	Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo delsistema produttivo	€ 1.702.848.411	1923	€ 1.035.170.254	€ 636.968.888	60,8%	37,4%	61,5%
	Miglioramenti del mercato dei capitali	Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito		1	€ 150.000.000	€ 150.000.000	8,8%	8,8%	100,0%
	Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della societa dell'informazione	Azione integrata di ricerca		73	€ 236.053.043	€ 19.572.522	13,9%	1,1%	8,3%
Totale ASSE II - Sostegno all'innovazione			**€ 1.702.848.411,00**	**1997**	**€ 1.421.223.297**	**€ 806.541.410**	**83,5%**	**47,4%**	**56,7%**

Tabella 4 - Importi impegnati ed erogati al 30/04/2013 (Asse III - Assistenza tecnica e attività di accompagnamento)

Asse III	Obiettivi operativi	Linea Intervento/Azione	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
			(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
Asse 3 - Assistenza tecnica ed attività di accompagnamento	Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualita degli interventi, nonche delle connesse attivita di monitoraggio, valutazione e controllo	Assistenza Tecnica, Gestione e Controllo	€ 164.848.410	23	€ 142.367.798	€ 47.605.159	86,4%	28,9%	33,4%
	Rafforzamento della capacita strategica e di comunicazione del PON	Valutazione		3	€ 393.934	€ 27.955	0,2%	0,0%	7,1%
		Informazione e Pubblicità		3	€ 7.792.126	€ 2.249.294	4,7%	1,4%	28,9%
Totale ASSE III - Assistenza tecnica e attività di accompagnamento			**€ 164.848.410**	**29**	**€ 150.553.859**	**€ 49.882.408**	**91,3%**	**30,3%**	**33,1%**

2. AGGIORNAMENTO REPORTING DI MONITORAGGIO AL 30/04/2013

Si allega la reportistica Standard per i CdS con i dati al 30/04/2013 validati il 27/05/2013, elencata qui di seguito:

- *CdS-01 - Avanzamento finanziario per asse*
- *CdS-02- Attuazione finanziaria per tema prioritario*
- *CdS-03 - FESR (I), Avanzamento fisico per Asse – Indicatori di realizzazione fisica*
- *CdS-03 - FESR (II), Avanzamento fisico per Asse – Indicatori occupazionali*
- *CdS-04 - Progetti associati ai settori CUP*
- *CdS-05 - Localizzazione dei progetti*
- *CdS-06 - Indicatori di risultato e impatto del QSN con target*

In merito, si specifica che il MIUR ha riscontrato alcuni errori materiali nei dati finanziari riportati nel report standard e sta provvedendo ad apportare le necessarie correzioni nei sistemi informativi di monitoraggio.

I report standard, con i dati derivanti dall'ultima validazione effettuata sul sistema nazionale di monitoraggio, saranno resi disponibili, appena predisposti, ai componenti del Comitato di Sorveglianza.

3. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA AL 30.04.2013

Con riferimento agli strumenti di ingegneria finanziaria attivati dall'OI MiSE-DGIAI nell'ambito competitività del Programma, la tabella seguente illustra i principali avanzamenti conseguiti al 30 aprile 2013 in termini di finanziamenti concessi ed erogati e di garanzie concesse e accantonamenti per garanzie, con specifico riferimento allo strumento di cui alla "Riserva PON" del Fondo di Garanzia per le PMI.

Obiettivo Operativo	Dotazione strumento (€)	Denominazione strumento	Modalità di intervento	Finaziamenti concessi/garanzie concesse al 30/04/2013	Finanziamenti erogati/ accantonamenti per garanzie al 30/04/2013
4.I.2.2	30.000.000,00	Fondo L. 46/82 "Analisi fattuale"	Finanziamenti agevolati	19.540.827,00	836.321,92
	30.000.000,00	Fondo Contratti di sviluppo (ASSE I)	Finanziamenti agevolati	8.517.000,00	-
4.II.1.1	85.000.000,00	Fondo L. 46/82 "Generalista"	Finanziamenti agevolati	30.221.137,68	802.863,60
	10.000.000,00	Fondo L. 46/82 "Reach"	Finanziamenti agevolati	5.018.099,00	1.259.590,00
	5.000.000,00	Fondo L. 46/82 "Start up"	Finanziamenti agevolati	1.000.140,50	300.000,00
	108.000.000,00	Fondo FIT-PIA	Finanziamenti agevolati	98.502.917,02	27.488.306,84
	202.000.000,00 di cui 50 Meuro per i Contratti di sviluppo ASSE II	Fondo D.M. 23 luglio 2009	Finanziamenti agevolati	78.095.039,18	-
4.II.2.1	150.000.000,00	"Riserva PON" Fondo di Garanzia	Concessione di garanzie	390.924.641,96	75.526.640,83

Con riferimento ai **fondi rotativi** istituiti a valere sulla dotazione dei bandi di cui alla **L. 46/82 Analisi fattuale** (ASSE I, Obiettivo operativo 4.I.2.2, Azione 2 *"Progetti di Innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza"*) e **L. 46/82 Generalista, Reach e Start up** (ASSE II, Obiettivo operativo 4.II.1.1, Azione 1 *"Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo"*) il volume complessivo dei finanziamenti concessi a fronte dei progetti decretati sui quattro bandi di cui sopra alla data del 30 aprile 2013 è pari a 55,79 milioni di euro (di cui 19,54 a valere sul fondo FIT Analisi fattuale, 30,22 sul fondo FIT Generalista, 5,02 sul fondo FIT Reach e 1 milione di euro sul fondo FIT Start up) mentre i finanziamenti effettivamente erogati alle imprese ammontano a 3,20 milioni di euro. Per i suddetti fondi in base all'attività di decretazione in corso si prevede il completo assorbimento delle rispettive dotazioni per finanziamenti concessi entro l'anno 2013.

Si evidenzia che il dato dei finanziamenti concessi supera di circa 33 milioni di euro lo stesso dato al 31.12.2012, registrando un incremento del 58%. Anche il dato relativo ai finanziamenti erogati mette in luce un avanzamento di circa il 51% rispetto al dato di fine 2012.

In relazione all'operatività del **Fondo FIT-PIA** si segnala che, rispetto al dato di dicembre 2012, il volume complessivo di finanziamenti concessi per i finanziamenti agevolati del PIA

Innovazione si è ridotto di circa 6 milioni di euro, attestandosi a fine aprile 2013 ad un valore pari a 98,50 milioni di euro. Ciò è riconducibile principalmente a revoche e/o a riduzioni di finanziamento intervenute da fine 2012 ad aprile 2013 sugli interventi a valere sullo strumento. Con riferimento al dato dei finanziamenti erogati (27,49 milioni di euro) si segnala, invece, un avanzamento di circa il 13% rispetto allo stesso dato di fine 2012.

Con riferimento al **Fondo rotativo Contratti di sviluppo**, istituito nell'ambito dell'ASSE I per la copertura delle richieste di finanziamento agevolato a valere sullo strumento dei Contratti di sviluppo coerenti con i settori tecnologici prioritari individuati dai Progetti di Innovazione Industriale (Obiettivo operativo 4.I.2.1 - Azione 1) e dall'Analisi fattuale (Obiettivo operativo 4.I.2.2 - Azione 2), a fronte di una dotazione dello strumento pari a 30,00 milioni di euro (cfr. decreto del Direttore Generale del MiSE-DGIAI del 28 novembre 2012), l'importo dei finanziamenti concessi alle imprese al 30 aprile 2013 è pari a 8,52 milioni di euro. Al momento della presente informativa, tuttavia, non sono state ancora registrate erogazioni alle imprese. Nel 2013 l'OI prevede il completo utilizzo del fondo in termini di finanziamenti concessi ed una notevole accelerazione in termini di finanziamenti erogati a seguito della conclusione delle fasi valutative dei programmi attualmente in fase istruttoria e dalla effettiva sottoscrizione dei relativi contratti.

Con riferimento al **Fondo rotativo D.M. 23 luglio 2009** istituito nell'ambito dell'Obiettivo operativo 4.II.1.1 "Rafforzamento del sistema produttivo", Azione 1, di cui all'ASSE II e destinato alla copertura delle richieste di finanziamento agevolato a valere sui bandi DD.MM. 6 agosto 2012, attuativi del D.M. 23 luglio 2009, con una dotazione pari a 152,00 milioni di euro, successivamente ampliata di ulteriori 50,00 milioni di euro destinati al fabbisogno in termini di finanziamenti agevolati a valere sullo strumento dei Contratti di sviluppo coerenti con i criteri individuati nell'ambito dell'ASSE II del Programma, rispetto al dato di dicembre 2012 lo strumento risulta avere iniziato a registrare le prime movimentazioni in termini di finanziamenti concessi alle imprese (a dicembre 2012 tale dato era pari a zero) per un importo pari a 78,10 milioni di euro. Di questi, 7,38 milioni di euro sono la parte di finanziamento concessi a fronte della sottoscrizione di un Contratto di sviluppo nell'ambito dell'ASSE II).

In relazione alla **"Riserva PON" del Fondo di Garanzia per le PMI**, come già anticipato nell'Informativa relativa al Rapporto Annuale di Esecuzione 2012 (cfr. Punto 2 all'OdG), le modifiche apportate nel corso del 2012 alla operatività dello strumento, con la relativa modifica del Programma, ne hanno sensibilmente incrementato il grado di utilizzo. Dal 3 agosto 2012 (data di ammissibilità delle spese relative alla ampliata operatività dello strumento, coincidente con la data di presentazione alla Commissione europea del Programma modificato) a maggio 2013 lo strumento risulta avere concesso garanzie per un importo pari a 390,92 milioni di euro, e registra un impegno, a titolo di accantonamento per il rischio assunto pari a 75,53 milioni di euro, determinando un incremento rispetto al dato di dicembre 2012 di circa il 50% per entrambe le voci considerate.

Si evidenzia che il volume di garanzie concesse alla data della presente Informativa ha attivato finanziamenti bancari nei confronti delle PMI per un importo pari a circa 604 milioni di euro evidenziando un notevole risultato in termini di accesso al credito.

4. INFORMATIVE SULLE AZIONI DI RECENTE AVVIO

4.1 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI E DI PROGETTI PER SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION

A. SMART CITIES AND COMMUNITIES

In coerenza con gli orientamenti e le impostazioni di Horizon 2020, il MIUR, con la pubblicazione dell'Avviso "Smart Cities and communities and social innovation", ha avviato una importante sfida per la risoluzione, grazie all'investimento in progetti di ricerca innovativi, di grandi temi e problemi di rilevanza sociale che si manifestano nelle comunità e in modo particolare nelle città.

L'intervento si inserisce nel più ampio dibattito che la Commissione Europea ha intrapreso per l'individuazione di un approccio in grado di fornire risposte concrete ai bisogni delle comunità che le amministrazioni pubbliche devono imparare ad ascoltare e tradurre in domanda di ricerca al fine di sviluppare nuovi modelli di sviluppo locale ed urbano.

Tale nuovo e ambizioso approccio richiede visione strategica, capacità gestionali innovative, regole e meccanismi adeguati a superare gli ostacoli burocratico-amministrativi e le incompatibilità giuridiche e finanziarie, nonché nuove forme di coinvolgimento degli attori afferenti al sistema della ricerca e dell'innovazione

La Città intelligente è progettualità ma è soprattutto il luogo dove confluiscono gli interessi dei cittadini, delle imprese e delle Istituzioni, luogo che si configura come fattore abilitante per la crescita del Paese.

In tale contesto è necessario dotarsi di nuovi modelli di relazione in grado di mettere a sistema le risorse umane e finanziarie, di tutti i soggetti, da utilizzare al meglio per il raggiungimento di obiettivi che debbono poter essere misurati in termini di qualità della vita, attrattività dei territori e competitività delle imprese.

Il MIUR in tal senso ha voluto sostenere la specializzazione intelligente delle Regioni della Convergenza attraverso la selezione di priorità, settori produttivi e ambiti tecnologici sui quali concentrare i propri investimenti, per fornire una risposta in termini di ricerca e innovazione alla domanda pubblica e stimolare, anche attraverso la rete dell'Università e degli Enti Pubblici di Ricerca, la nascita di nuova imprenditorialità.

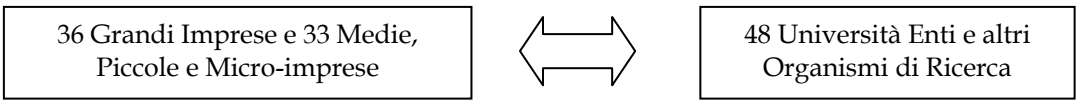
Gli ambiti di intervento finanziati sono di seguito elencati.

Ambito d'intervento	Investimento complessivo	Agevolazione PON
Cloud computing technologies per smart government	€ 27.499.370,79	€ 20.387.749,88
Renewable energy e smart grid - Energy efficiency e low carbon technologies	€ 54.284.740,28	€ 38.523.571,38
Renewable energy e smart grid - Sustainable natural resources (waste, water, urban biodiversity)	€ 51.907.124,93	€ 38.548.145,62
Renewable energy e smart grid - Smart mobility e last-mile logistic	€ 16.943.818,74	€ 12.188.383,90
Smart education	€ 29.500.000,00	€ 21.311.003,26
Smart health	€ 44.849.712,41	€ 31.695.618,88
Smart mobility e last-mile logistic	€ 10.656.850,00	€ 7.379.483,10
Smart culture e Turismo	€ 36.500.000,00	€ 26.401.958,39
Totale	€ 272.141.617,14	€ 196.435.914,53

La quota di finanziamento maggiore è stata destinata all'ambito Renewable energy and smart grid, con circa 50 milioni di euro di contributo PON, a dimostrazione dell'importanza che assumono le tematiche relative alla sostenibilità ambientale ed energetica nell'ambito della città intelligenti

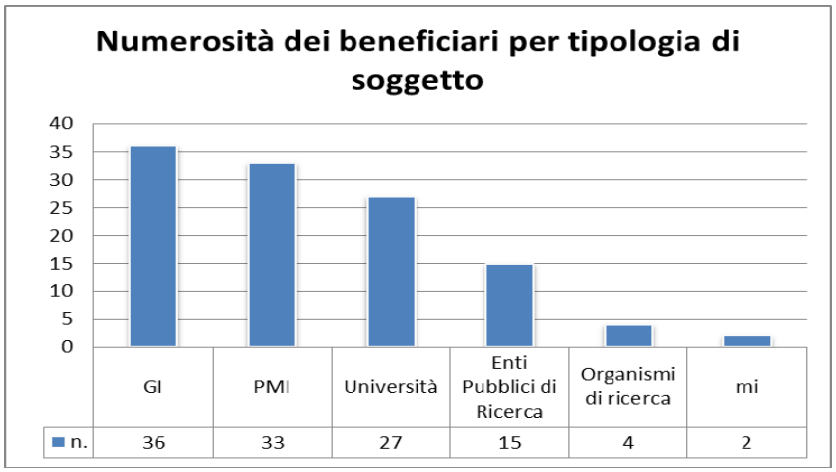
Nell'ottica di premiare azioni segnate da logiche sistemiche di intervento il MIUR ha inteso promuovere, su tali tematiche, la collaborazione tra sistema pubblico della ricerca e sistema delle imprese, caratterizzate dalla capacità di sviluppo in modo integrato, coordinato e organico di progetti esecutivi di particolare rilevanza economica e idonei a produrre ricadute significative per i territori di riferimento.

Gli 8 Progetti esecutivi ammessi a finanziamento vedono la collaborazione di 118 soggetti tra imprese, Università ed Enti pubblici di ricerca.



Questa collaborazione prefigura nuove modalità di co-creazione nei progetti da parte degli *stakeholders*, che fa ben sperare per il raggiungimento degli auspicati obiettivi di miglioramento della qualità della vita dei cittadini e competitività delle imprese.

Inoltre, al fine di garantire la massima efficacia delle attività finanziate ed innestare meccanismi di crescita intelligente dei territori, ogni progetto prevede il coinvolgimento di una o più Pubbliche Amministrazioni presso le quali è previsto lo svolgimento dell'attività di sperimentazione dei risultati della ricerca, che si sono impegnate ad inserire gli interventi nei loro strumenti di programmazione e ad acquisire il servizio sperimentato.

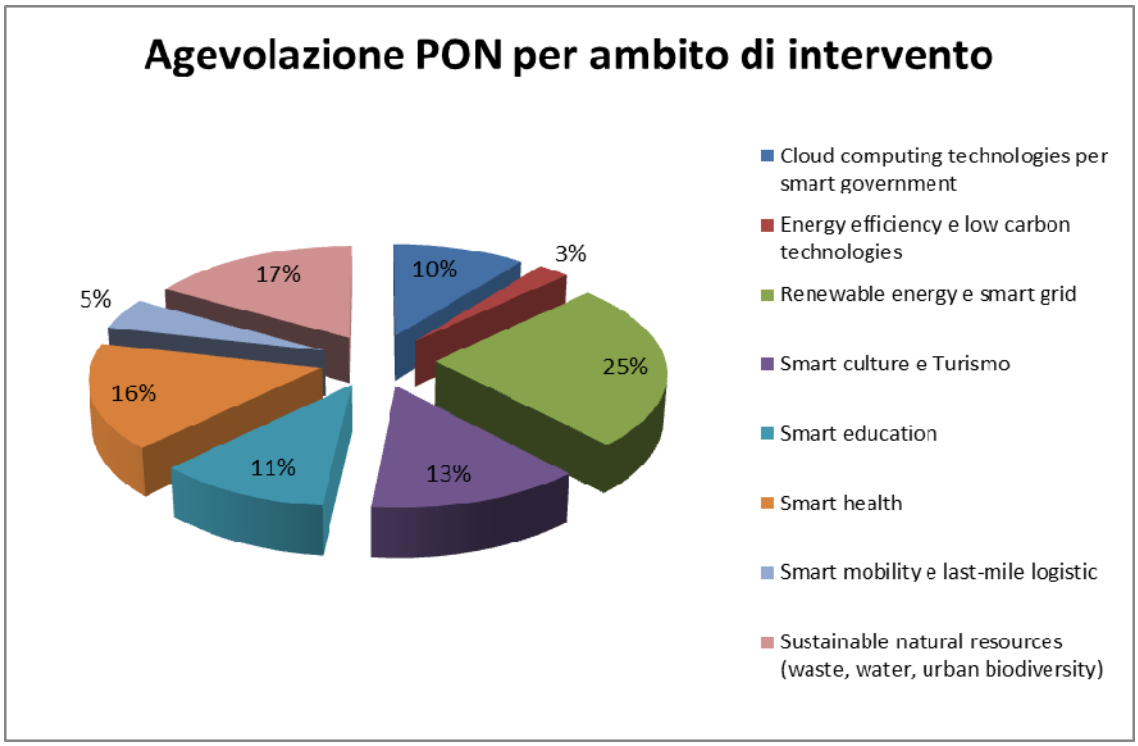


La tabella sotto riportata fornisce un quadro sintetico degli impegni finanziari conseguiti per ciascun ambito a livello regionale.

Ambito di intervento	Contributo PON Calabria	Contributo PON Campania	Contributo PON Sicilia	Contributo PON Puglia	Contributo Totale
Cloud computing technologies per smart government	0,00	547.647,76	13.908.715,63	5.931.386,47	20.387.749,86
Renewable energy e smart grid - Energy efficiency e low carbon technologies	4.981.864,47	5.991.840,89	16.349.388,44	11.200.477,58	38.523.571,38
Renewable energy e smart grid - Smart mobility e last-mile logistic	0,00	0,00	11.746.653,95	441.729,95	12.188.383,90
Renewable energy e smart grid - Sustainable natural resources (waste, water, urban biodiversity)	6.593.841,93	19.590.953,54	9.205.875,43	3.157.474,72	38.548.145,62
Smart culture e Turismo	10.438.824,44	9.788.883,77	852.879,24	5.321.370,94	26.401.958,39
Smart education	0,00	859.375,13	0,00	20.451.628,13	21.311.003,26
Smart health	4.594.904,34	11.856.425,74	9.652.086,45	5.592.202,35	31.695.618,88
Smart mobility e last-mile logistic	0,00	7.379.483,10	0,00	0,00	7.379.483,10
Totale complessivo	**26.609.435,18**	**56.014.609,92**	**61.715.599,14**	**52.096.270,16**	**196.435.914,40**

La Regione destinataria della quota maggiore di risorse PON risulta essere la Sicilia con 61,7 milioni di euro, a seguire si collocano la Campania con 56 milioni di euro, la Puglia con 52 milioni di euro e la Calabria con 26,6 milioni di euro.

Nella logica della specializzazione tecnologica emerge una diversificata offerta di innovazione a livello territoriale, in coerenza con le politiche di sviluppo regionali. La Sicilia concentra la maggior parte delle risorse in ambito Cloud computing technologies per smart government, con un impegno PON pari a circa 13,9 milioni di euro nonché nei settori afferenti alle Renewable energy and Smart Grid dove l'impegno complessivo è pari a 37,3 milioni di euro. In Campania gli ambiti tecnologici prioritari sono relativi alle Renewable energy and Smart Grid che vedono un impegno di risorse PON pari a circa 25,5 milioni, e Smart Health con 11,8 milioni di euro. In Puglia c'è una forte attenzione al tema Smart education, con impegno PON pari a circa 20 milioni di euro. Infine, la Calabria concentra l'attenzione su Smart Culture e turismo con un impegno di circa 10,4 milioni di euro.



Attualmente sono in corso di ultimazione le previste e necessarie attività di contrattualizzazione dei progetti, mediante la sottoscrizione dei Disciplinari di concessione delle agevolazioni e dei relativi Atti d'Obbligo di accettazione da parte dei soggetti beneficiari. Per i progetti contrattualizzati ha avuto inizio la fase in itinere nell'ambito della quale i soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti, semestralmente, alla presentazione degli stati di avanzamento dei lavori del progetto.

Tra i progetti già avviati si segnala il progetto **PRISMA**, realizzato in collaborazione da 13 soggetti di cui 7 imprese (es: Advanced Technology Solutions Srl e Santer Reply S.p.A.) e 6 tra Università (es: Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi di Enna "Kore") ed Enti Pubblici di ricerca (es: CNR, INFN), affiancate da consulenti altamente qualificati (es: Telecom Italia S.p.A., ARUBA S.p.A.) con l'obiettivo di sviluppare una piattaforma innovativa aperta ed interoperabile di cloud computing per i servizi di e-goverment. Tale piattaforma consente la realizzazione di una serie di applicazioni per la Pubblica Amministrazione Locale che assume così il ruolo di "cloud provider" offrendo servizi a varie categorie di utenti.

Le applicazioni software fondate sull'architettura PRISMA intendono abilitare metodi di interazione con gli utilizzatori che consentono di rendere misurabili, interoperabili e interattivi i processi applicativi consentendo di superare il paradigma della "dematerializzazione" dei processi convenzionali della PAL.

Le aree verticali previste per la sperimentazione riguardano servizi per l'e-gov, applicazioni in ambito socio-sanitario e servizi di gestione della sicurezza sismica del territorio (agibilità di edifici strategici dotati sperimentalmente di una rete di sensori per early-warning e verifica in tempo reale della transitabilità del sistema viario).

La piattaforma verrà messa in funzione a livello prototipale in alcuni centri pubblici delle Regioni della Convergenza partendo dai data center delle Università di Bari e Catania e le sedi INFN di Bari, Catania e Napoli e presso la server farm di InnovaPuglia per la sperimentazione dei dati sanitari dell'ARES Puglia. Le PAL che partecipano alla sperimentazione sono alcuni Comuni siciliani e campani.

Inoltre il progetto di formazione, organizzato in 3 master di secondo livello e 2 corsi di dottorato, prevede la qualificazione di 60 laureati provenienti da facoltà scientifiche per lo sviluppo e la gestione di sistemi cloud "open source" per smart government nonché competenze specifiche nel settore della ricerca tecnologica.

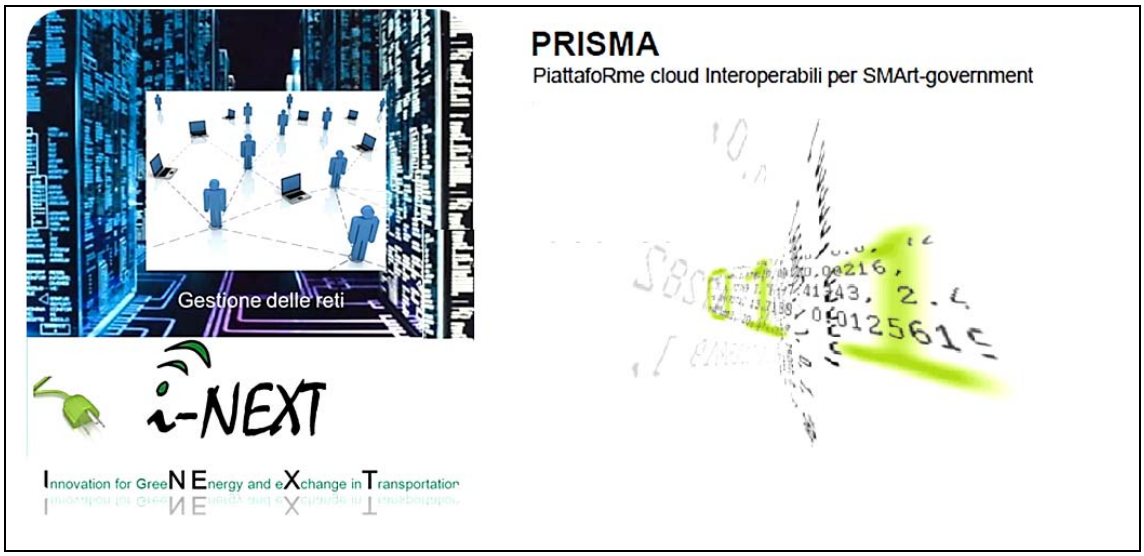


Figura 1 – I progetti i - NEXT e PRISMA

B. *SOCIAL INNOVATION*

Il MIUR ha promosso la partecipazione dei giovani delle Regioni dell'obiettivo Convergenza al processo di diffusione di una cultura innovativa in tema di Smart Communities.

A tal fine l'Avviso invitava i giovani di età non superiore ai 30 anni, residenti nelle Regioni Convergenza, a presentare progetti di Innovazione Sociale. Per *"Innovazione Sociale"* si intende lo sviluppo di idee innovative atte a risolvere problemi sociali ed ambientali che la società percepisce come prioritari e che non sono adeguatamente soddisfatti dal mercato o settore pubblico. Tale tema è stato affrontato dal Presidente della Comunità Europea Barroso che l'ha così definita: *"L'innovazione sociale è un intervento che risponde ai bisogni sociali insoddisfatti, migliorando gli outcomes sociali. L'innovazione sociale riguarda gli interventi che sono diretti a gruppi vulnerabili della società e che sanno intercettare e valorizzare la creatività delle associazioni di volontariato, delle organizzazioni e degli imprenditori sociali per trovare modi nuovi di rispondere a bisogni sociali impellenti a cui non arriva un'adeguata risposta né dal settore pubblico né dal settore privato."* Una definizione puntuale è stata elaborata già nel 2007 da Geoff Mulgan, il quale ha sintetizzato efficacemente il concetto di innovazione sociale, inteso come "*nuove idee che funzionano"(new ideas that work),* distinguendo l'innovazione sociale dall'innovazione pura e semplice; in particolare quest'ultima, pur generando un miglioramento dei processi già esistenti o pur essendo portatrice di un valore incrementale rispetto al passato, non necessariamente risponde ad esigenze prioritarie manifestate dalla società.

L'innovazione sociale, rispetto alla business innovation, non solo risponde ai bisogni primari della società, ma è portata avanti in maniera predominante da organizzazioni il cui scopo primario è di carattere sociale.

Per la realizzazione dei progetti il MIUR ha messo a disposizione risorse a carico del PON R&C 2007-2013, con copertura a valere sul FESR e sul FDR, pari a complessivi Euro 40.000.000,00, distribuiti in quote da 10 milioni di euro per ciascuna delle quattro Regioni della Convergenza.

I progetti sono stati presentati da giovani di un'età compresa tra i 26 e i 29 anni, provenienti da Calabria, Campania, Sicilia e Puglia con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e lo sviluppo sostenibile e garantire servizi più efficienti e vicini alle esigenze dei cittadini nei settori sanitario, turistico-culturale, della mobilità e dell'efficienza energetica.

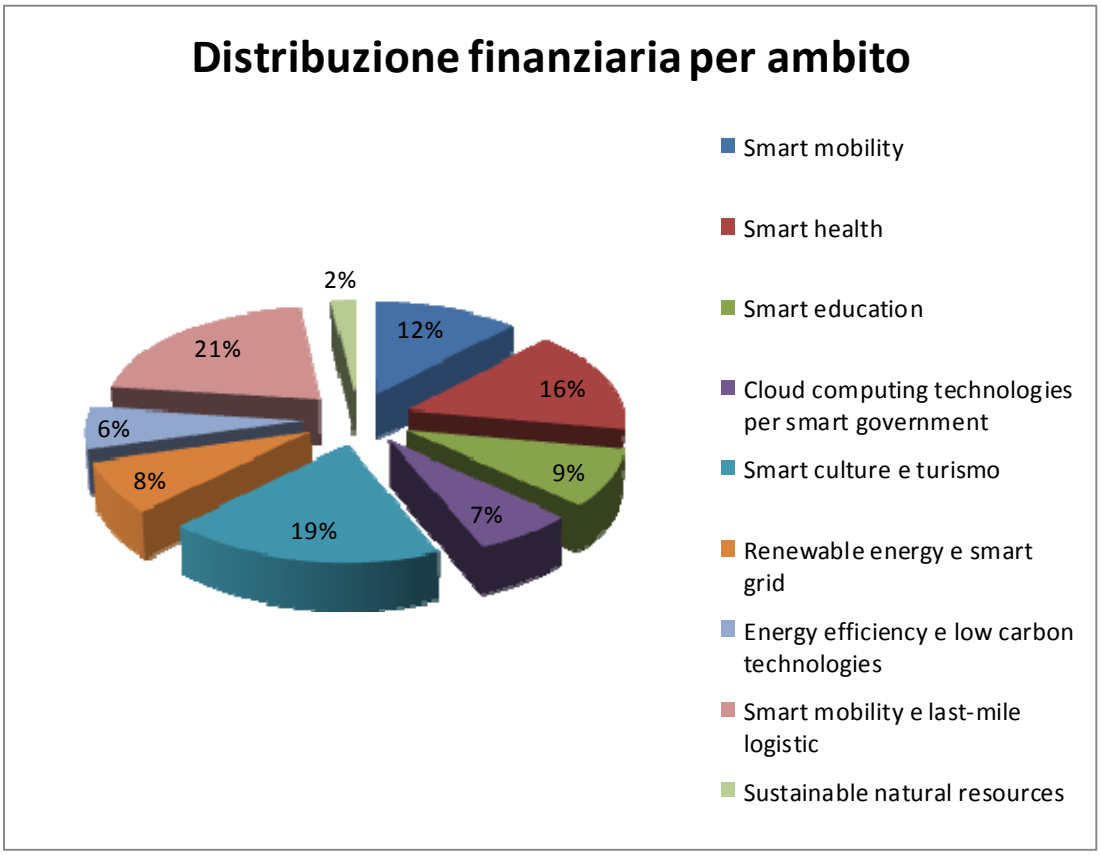
Delle 188 domande presentate ne sono state ammesse n. 58 per un costo di 50.208.663,08 euro.

La valutazione comparativa, effettuata da un panel di esperti indipendenti, ha portato alla formulazione collegiale del giudizio per ogni singolo progetto e alla graduatoria finale poi approvata con D.D 256/Ric del 30 maggio 2012.

Al termine delle attività valutative sono state approvate n. 58 domande e sono stati finanziati 57 progetti (1 progetto ha rinunciato) di giovani di età media di 28 anni (totale soggetti proponenti 217), per un costo di € 49.521.410,24 e un co-finanziamento pari a € 39.617.128,17 (80% dei costi ammessi).

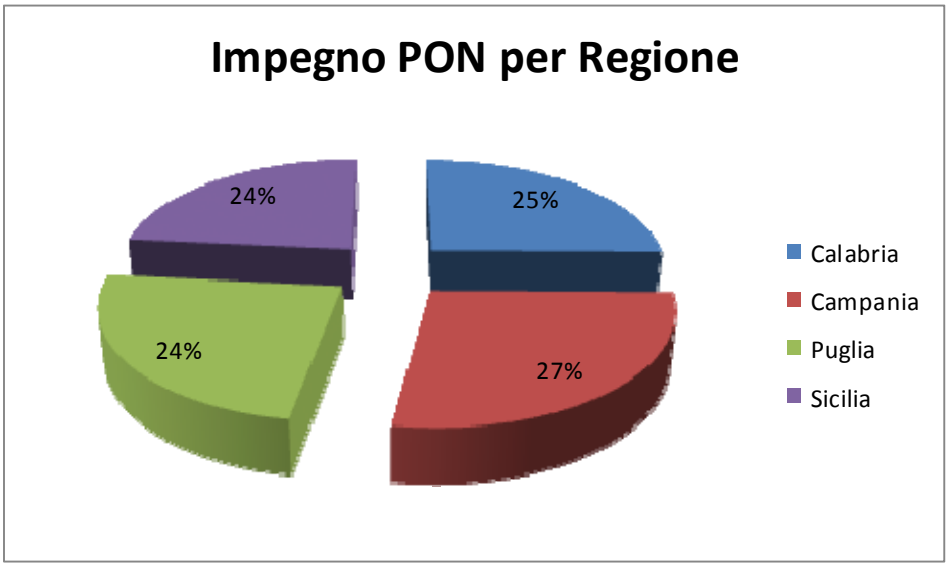
La tabella e il grafico sotto riportati forniscono un quadro sintetico sulla distribuzione dei progetti finanziati per ambito di intervento:

Ambito	N. Progetti	Costo Totale
Smart mobility	4	€ 5.987.820.77
Smart health	12	€ 7.920.841,41
Smart education	4	€ 4.212.269.48
Cloud computing technologies per smart government	3	€ 3.408.468,00
Smart culture e turismo	15	€ 9.321.300,81
Renewable energy e smart grid	4	€ 4.010.104,16
Energy efficiency e low carbon technologies	6	€ 3.264.930,68
Smart mobility e last-mile logistic	7	€ 10.454.174,93
Sustainable natural resources	2	€ 941.500,00
Totale	**57**	**€ 49.521.410,24**



La tabella e il grafico sotto riportati forniscono un quadro sintetico sugli esiti finanziari conseguiti a livello regionale:

Regione	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/ impegni
Calabria	€ 9.979.272,16	€ 4.989.636,08	50,00%
Campania	€ 10.835.452,98	€ 5.417.726,49	50,00%
Puglia	€ 9.525.879,91	€ 4.526.898,29	47,52%
Sicilia	€ 9.276.523,12	€ 4.638.261,57	50,00%
TOTALE	€ 39.617.128,17	€ 19.572.522,43	49,40%



I vincitori del bando Social Innovation sono stati invitati a partecipare, il 7 giugno 2012, alla cerimonia di premiazione, presso la sede del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in Roma, alla presenza del Sig. Ministro Prof. Francesco Profumo. Durante l'evento i soggetti attuatori di quattro progetti, uno per ciascuna regione della convergenza, hanno illustrato le idee presentate e finanziate dall'Avviso.

Nell'Agosto 2012 sono state disposte le prime erogazioni per un importo di € 19.572.522,43 pari a circa il 50% del cofinanziamento concesso secondo le modalità previste dall'Avviso.

Azione	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Pagamenti/impegni
Azione Integrata di Ricerca	57	€ 39.617.128,17	€ 19.572.522,43	49,40%

Tale importo è stato versato, sulla base delle condizioni operative di cui al Protocollo del 7 giugno 2012 stipulato con Poste Italiane S.p.A., su un conto corrente postale dedicato ad ogni singolo progetto attraverso il quale transiteranno tutte le risorse dedicate agli interventi cofinanziati. Il conto corrente postale è intestato al MIUR e al progetto cofinanziato e servirà per quietanzare le spese effettuate dai soggetti attuatori (fino a concorrenza della quota di contributo pari all'80% del totale dei costi sostenuti). In altre parole, tutti i costi del progetto vengono sostenuti direttamente dal Ministero, salvo il rimborso, ed esclusivamente nei limiti di quanto ammissibile, delle spese di personale ovvero, degli stessi soggetti proponenti.

Le successive erogazioni saranno riconosciute dietro presentazione e approvazione da parte del MIUR di Stati di Avanzamento Lavori - SAL, in particolare sono previste due successive erogazioni una pari al 37,50% del cofinanziamento, ed una conclusiva a saldo. In base al Disciplinare di Concessione dei Finanziamenti lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) deve essere prodotto bimestralmente, al 30 Aprile 2013 si è concluso per tutti i progetti di Innovazione Sociale il III SAL.

Nella visione di un modello di gestione semplificata e innovativa degli interventi, che mira ad una partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nelle attività del singolo progetto, l'Autorità di Gestione (AdG) ha individuato alcuni strumenti utili alla condivisione delle informazioni e delle problematiche connesse all'attuazione dei progetti.

In particolare, al fine di favorire lo sviluppo dei Progetti di Social Innovation, l'AdG ha messo a disposizione dei soli ammessi al cofinanziamento uno spazio web (http://forum.ponrec.it) per lo scambio di esperienze e per accompagnare i giovani vincitori nella realizzazione delle attività progettuali.

Inoltre, al fine di creare un canale diretto e univoco per raccogliere e risolvere le problematiche legate alla gestione, organizzazione e rendicontazione dei progetti di Social Innovation, l'AdG ha deciso di istituire un Tavolo Tecnico a cui partecipano due rappresentanti per ogni regione della Convergenza: uno in rappresentanza dei giovani proponenti/persone fisiche ed uno in rappresentanza dei giovani proponenti/entità no profit.

La prima riunione di insediamento si è tenuta il 16 gennaio 2013 e i successivi incontri sono stati pianificati con cadenza mensile. Viste le finalità del Tavolo di supporto e sostegno alle esigenze dei soggetti proponenti, sono stati invitati a partecipare ai suddetti tavoli anche gli Esperti tecnico-scientifici e il Responsabile dell'Unità di controllo di I livello (UCAT).

Tra i progetti di Innovazione Sociale presentati, uno tra quelli più significativi, in considerazione dell'importanza degli obiettivi previsti che coniugano aspetti di innovazione sociale, mobilità sostenibile e l' idea di una comunità di cittadini smart per migliorare la vita urbana, è il Progetto **"TraffiCO2 - Social network per la mobilità sostenibile"** presentato da giovani soggetti attuatori siciliani riunitisi nell'associazione no profit denominata PUSH.

Figura 2 – Il progetto TraffiCO2

Il progetto TraffiCO2 consiste nello sviluppo di un social network per la mobilità sostenibile disponibile tramite web e applicazioni mobili principalmente pensato per gruppi preordinati di persone. TraffiCO2 è studiato per essere offerto principalmente ad associazioni, enti e aziende che si offrono di adottare la soluzione. La scelta di rivolgersi a gruppi preordinati di utenti, oltre a garantire la sicurezza (gli utenti sono già verificati all'interno del loro gruppo di appartenenza) e l'affidabilità nella fruizione del servizio, offre una più incisiva politica di sensibilizzazione e una più semplice opportunità di coinvolgimento e aggregazione. Molte aziende ed enti, infatti, hanno l'obbligo di dotarsi di mobility manager e la nostra applicazione rappresenta uno strumento smart e dinamico per la gestione e regolazione dei flussi urbani. L'intero sistema è basato sul concetto di "CO2" come unità di misura e moneta di scambio virtuale all'interno della piattaforma. A ogni tratta sarà associata una certa quantità di CO2 espressa in chilogrammi (equivalente a quella emessa nel tragitto percorso), la quale verrà ceduta o guadagnata dagli utenti. In questo modo non avviene scambio di denaro tra gli utenti e l'intera piattaforma è regolata da un mercato virtuale basato sullo scambio di volumi di CO2. Ogni utente potrà tenere traccia in maniera dettagliata e istantanea dei propri termini di riduzione dei consumi e salvaguardia dell'ambiente. Saranno gli enti e le associazioni a offrire il monte CO2 ai loro utenti/dipendenti, sensibilizzandoli alla mobilità sostenibile. Le quote saranno variabili in funzione del numero dei dipendenti e degli obiettivi energetici, ambientali, di superfici di parcheggio di ogni ente. Una volta "esaurite" le tonnellate di CO2 gli stessi utenti potranno acquistarne altre o stabilire nuove dinamiche con l'azienda o ente. Inoltre, se il sistema dovesse essere valutato positivamente dal GSE, le emissioni risparmiate diventeranno Titoli di Efficienza Energetica e rimborsati all'azienda secondo il valore di mercato. La città è un elemento chiave del progetto perché viene ripensata secondo un piano di geo-marketing.

4.2 AZIONI INTEGRATE PER LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - D.M. NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

Disciplina generale

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 marzo 2013 è stato adottato un nuovo intervento finalizzato a promuovere la nascita di nuove imprese nelle Regioni del Mezzogiorno.

Nell'ambito del decreto è prevista una specifica misura per il *"Sostegno ai programmi di investimento effettuati da nuove imprese digitali e/o a contenuto tecnologico"*, in attuazione a quanto previsto nell'Obiettivo operativo 4.2.3.2 "Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione" – "Azione integrata per la competitività" del PON R&C 2007-2013, come definito a seguito della riprogrammazione approvata in sede di Comitato di Sorveglianza del Programma e dalla Commissione europea, con decisione C(2012) 7629 del 31 ottobre 2012.

Per il finanziamento di tale misura, il decreto prevede una dotazione complessiva di **90,00 milioni** a valere sulle risorse del **PON "Ricerca e Competitività" 2007-2013** e sulle risorse del **Piano di Azione Coesione**.

Beneficiarie dell'aiuto sono le nuove imprese (costituite da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione), di piccola dimensione, localizzate nelle regioni obiettivo Convergenza che operano nell'economia digitale e che intendono realizzare un programma di investimenti direttamente connesso all'avvio dell'attività d'impresa, ovvero le nuove imprese che realizzano un programma di investimento con un significativo contenuto tecnologico teso a valorizzare economicamente i risultati della ricerca pubblica e privata.

L'agevolazione è rappresentata da:

- un **contributo in conto impianti** per la realizzazione del programma di investimento;
- **servizi di tutoring tecnico-gestionale** a sostegno della fase di avvio dell'impresa, fino ad un importo massimo di 5 mila euro.

L'agevolazione è concessa nella misura del **65% delle spese ammissibili**. Una **maggiorazione**, **fino al 75% delle spese ammissibili**, è prevista nel caso di società beneficiarie la cui compagine, alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, sia interamente costituita da **giovani di età non superiore ai 35 anni** o da **donne**.

Spese ammissibili

Il D.M. individua le seguenti spese ammissibili:

a) **impianti, macchinari e attrezzature tecnologici**, ovvero tecnico-scientifici, funzionali alla realizzazione del programma di investimento;

b) **componenti hardware e software** funzionali al progetto di investimento;

c) **brevetti e licenze**;

d) **certificazioni, know-how e conoscenze tecniche**, anche non brevettate, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

e) **progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetturali informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche** funzionali al progetto di investimento, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi.

Procedura di gestione

Le domande di agevolazione, corredate dai piani di impresa, potranno essere presentate a decorrere da settembre 2013, con le modalità e nelle forme indicate dall'apposita circolare ministeriale che fornisce ulteriori specificazioni rispetto a quanto indicato nel D.M. del 6 marzo.

L'agevolazione è concessa sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del D. Lgs. n. 123/98.

Le domande sono valutate dal Soggetto gestore (Invitalia S.p.A.) nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione e in conformità ai criteri di selezione delle operazioni stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PON R&C 2007-2013 in relazione alle "Azioni integrate per la Società dell'Informazione", di cui all'Obiettivo operativo 4.II.3.2 del PON, sulla base dei seguenti criteri di selezione individuati dal D.M.:

a) **adeguatezza e coerenza delle competenze dei soci** rispetto al progetto imprenditoriale;

b) **carattere fortemente innovativo dell'idea di *business***;

c) **potenzialità del mercato di riferimento**, del posizionamento strategico del *business*, delle strategie di *marketing*;

d) **fattibilità tecnologica ed operativa del programma** di investimento;

e) **sostenibilità economica e finanziaria**.

Il contributo è erogato, su richiesta dell'impresa beneficiaria, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, in non più di due stati di avanzamento lavori (SAL).

E' fatta salva la possibilità per l'impresa beneficiaria di richiedere l'erogazione della prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione.

Il programma di investimenti agevolato dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

ALLEGATO 1 – REPORTISTICA STANDARD PER I COMITATI DI SORVEGLIANZA[1]

[1] Come evidenziato, i report in allegato sono in fase di nuova predisposizione avendo il MIUR riscontrato alcuni errori materiali nei dati finanziari in essi riportati. I report standard, con i dati derivanti dall'ultima validazione effettuata sul sistema nazionale di monitoraggio, saranno resi disponibili ai componenti del Comitato di Sorveglianza appena pronti.